

SANT'ALVISE I consiglieri della Municipalità Bortoluzzi e Costalonga hanno effettuato un sopralluogo, documentando la situazione. Ancora schiamazzi notturni

Sempre più degrado in Campo Sant'Alvise, scatta la protesta

Dopo l'appello attraverso le pagine de "Il Gazzettino" per richiamare l'attenzione sui bivacchi notturni che disturbano la quiete di Campo Sant'Alvise, i consiglieri di An della Municipalità di Venezia-Murano-Burano, Pietro Bortoluzzi e Sebastiano Costalonga, hanno deciso di fare un sopralluogo lo scorso fine settimana per verificare se la denuncia avesse sortito un qualche risultato positivo.

Ed invece, dicono i consiglieri, alle 17 le panchine erano già occupate da alcuni barboni, mentre non c'era l'ombra delle forze dell'ordine. E così Bortoluzzi e Costalonga ne hanno approfittato per scattare qualche fotografia sullo stato di degrado della zo-

na: crepe e asimmetrie nel ponte ligneo, il Parco Groggia trasformato in jungla amazzonica (ma il giorno successivo è stato fatto uno sfalcio dell'erba), le carenze degli impianti sportivi e la difficoltà di uscita, causata dal moto ondoso, per le imbarcazioni delle Remiere di San Giobbe.

Su questo punto, i due consiglieri avanzano la proposta di pensare a una segnalazione di riduzione velocità nel tratto antistante la remiera, soprattutto nella curva che va verso Sacca San Girolamo, dove le onde prodotte dai vaporetto Actv rendono impegnativo l'attraversamento a remi. Nel quadro delle magagne spuntano poi le pavimentazioni sconnesse di alcuni

calli e la presenza di crepe sulle rive in ristrutturazione che contrastano con l'immagine delle case appena restaurate.

Una Venezia che a detta di Bortoluzzi e Costalonga paga lo scotto di una certa dimenticanza da parte della pubblica amministrazione. Da qui l'appello dei due consiglieri: che sia necessario lanciare un Sos per Sant'Alvise?

Da segnalare infine che proprio l'altra sera, poco dopo le 23.15, alcune famiglie hanno notato delle persone che urlavano in Campo Sant'Alvise, in alcuni casi sono stati tirati anche pugni contro le imposte. E per l'ennesima volta l'episodio è stato segnalato anche alle forze dell'ordine.

Manuela Lamberti